

DIPARTIMENTO ORIZZONTALE ESPRESSIVO ANTROPOLOGICA: IL SE' E L'ALTRO

PIANO DI LAVORO ANNUALE PER CAMPO D'ESPERIENZA

DOCENTI COINVOLTI: **tutti i docenti dei plessi di PETRIGNANO E TORCHIAGINA**

SEZIONI COINVOLTE: **PETRIGNANO A/B/C/D/E BAMBINI/E 3, 4, 5 ANNI**
TORCHIAGINA A/B/ BAMBINI/E 3, 4, 5 ANNI

INDICE

SEZ. 1 - AZIONI EDUCATIVO-DIDATTICHE D'AREA	pag. 1
SEZ. 2 - CONDIVISIONE DELLA MEDIAZIONE DIDATTICA	pag. 2
SEZ. 3 - INDIVIDUAZIONE TRAGUARDI DI SVILUPPO <i>del Campo di Esperienza IL SE' E L'ALTRO</i>	pag.3
SEZ. 4 - INDIVIDUAZIONE DEI MODULI DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO TRIENNALI	pag.4
SEZ. 5 - PIANIFICAZIONE DEI MODULI DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO TRIENNALI	pag.4
SEZ. 6 - INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI MINIMI	pag.6
SEZ. 7 - RILEVAZIONE DEGLI OA DISCIPLINARI	pag. 8

SEZ. 1 - AZIONI EDUCATIVO-DIDATTICHE D'AREA

I docenti del dipartimento area espressivo-antropologica (campo di esperienza il sé e l'altro) dell'istituto

→ concorrono alla costruzione di tutte le competenze chiave con particolare riferimento alla competenza

C7- Consapevolezza ed espressione culturale

C10- Imparare ad imparare competenze sociali e civiche

C11- Competenze sociali e civiche

C12- Competenze sociali e civiche

→ finalizzano le attività dei Campi di Esperienza e laboratoriali annuali ai ***traguardi di sviluppo delle competenze*** e agli ***obiettivi di apprendimento*** così come individuati nel ***curricolo di istituto*** al termine del primo ciclo;

→ pianificano ambiti di intervento per gli ***AdA annuali***;

- verificano, valutano e monitorano gli obiettivi di apprendimento attraverso
 - l'osservazione sistematica dei/delle bambini/e in situazione di gioco libero, guidato
 - e nelle attività laboratoriali programmate;
 - nelle conversazioni (individuali e di gruppo);
 - attraverso schede strutturate e non;
- verificano, valutano e monitorano le competenze chiave attraverso
 - **compiti di realtà** disciplinari e/o trasversali
 - **prodotti** pianificati all'interno dei laboratori per gli AdA annuali
 - **prove di prestazione SR 4-5**
- verificano, valutano e monitorano gli obiettivi di apprendimento con le rubriche riportate nell'apposita sezione del *protocollo di valutazione* di Istituto;
- in itinere e al termine di ogni periodo didattico (primo e secondo quadrimestre) verificano e valutano nuclei formativi e relativi descrittori così come di seguito riportati

CAMPO D'ESPERIENZA IL SE' E L'ALTRO
Essere autonomo/a curare la propria persona; conoscere e utilizzare gli spazi della scuola; proporre giochi ed attività; comprendere e rispettare le regole date; formulare soluzioni a piccoli problemi; collaborare nelle attività; aiutare i compagni in difficoltà; essere consapevole delle proprie capacità; riconoscere e rispettare le diversità.

SEZ. 2 - CONDIVISIONE DELLA MEDIAZIONE DIDATTICA

I docenti del dipartimento area espressivo –antropologica (il se e l'altro) finalizzano la loro azione metodologico-didattica all'acquisizione di conoscenze e abilità adeguate per la loro contestualizzazione in ogni situazione problema (problem setting e problem solving) e per la relativa costruzione delle competenze. Condividono una metodologia di lavoro con lezioni interattive e attività laboratoriali attraverso:

- Osservazione, esplorazione, ricerca-scoperta. Partecipazione attiva.
- Problematizzazione, simbolizzazione
- Dalla percezione globale alla percezione analitica.
- Attività ludico-motoria, sonoro musicale e di drammatizzazione
- Rielaborazione dei contenuti appresi e dei concetti acquisiti
- Uso di rappresentazioni grafiche, schemi logici.
- Manipolazione e costruzione di modelli. Operatività.
- Ideazione, progettazione ed esecuzione di attività sperimentali laboratoriali.
- Rispetto dei tempi della sezione e dei singoli.
- Esercizi di recupero individuali, a coppie e/o in piccolo gruppo.

SEZ. 3 - INDIVIDUAZIONE TRAGUARDI DI SVILUPPO DEL CAMPO'ESPERIENZA "IL SE' E L'ALTRO"

I docenti del dipartimento area espressivo-antropologica (campo d'esperienza "Il se' e l'altro") condividono i traguardi di sviluppo delle competenze da raggiungere al termine del primo biennio e del terzo anno della scuola dell'infanzia.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELATIVI AL CAMPO D'ESPERIENZA: "IL SE' E L'ALTRO"		
Primo biennio (bambini/e 3-4 anni)	Terzo anno (bambini/e 5 anni)	Profilo in uscita dalla scuola dell'infanzia
<p>Il/la bambino/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accettare il distacco dalla famiglia. • Stabilire relazioni con gli adulti. • Stabilire relazioni con i compagni. • Sviluppare il senso di appartenenza all'ambiente scolastico. • Imparare semplici norme di comportamento. • Avere consapevolezza della propria identità. • Rispettare semplici regole. • Vivere con serenità e fiducia l'ambiente scolastico. • Maturare fiducia nelle proprie capacità. • Rispettare le regole della scuola • Riconoscere l'altro da sé. • Interagire in modo positivo nel gruppo. • Prendere coscienza della propria identità. 	<p>Il/la bambino/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le 	<p>Il/la bambino/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. • Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. • Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. • Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. • Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. • Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. • Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. • Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. • Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. • È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

	regole condivise. <ul style="list-style-type: none"> Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. 	<ul style="list-style-type: none"> Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.
--	---	---

SEZ. 4 - INDIVIDUAZIONE MODULI DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO PER I TRE ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

I docenti del dipartimento area espressivo-antropologica individuano i Moduli annuali da pianificare per il raggiungimento degli Obiettivi di Apprendimento (OA), le relative conoscenze e abilità da acquisire e manifestare al termine del primo, secondo e terzo anno della scuola dell'infanzia.

PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO
MODULO DIDATTICO: "Dall' Io.... al NOI"		

SEZ. 5 - PIANIFICAZIONE DEI MODULI DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

PRIMO ANNO: 3 ANNI
M1: "DALL'IO.....AL NOI"

TEMPI: primo e secondo quadrimestre

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none"> Accettare il distacco dalla famiglia. Stabilire relazioni con gli adulti e con i compagni. Sviluppare il senso di appartenenza all'ambiente scolastico. Rispettare semplici regole. 	<p>Il/la bambino/a</p> <ul style="list-style-type: none"> Accetta il distacco dalla famiglia e stabilisce relazioni con gli adulti e i compagni. Sviluppa il senso di appartenenza dell'ambiente scolastico. Conoscenza della propria identità. Rispetta semplici regole. 	<ul style="list-style-type: none"> Dialogo e conversazioni libere e guidate, in piccolo e grande gruppo. Rielaborazioni verbali, con domande stimolo, delle attività svolte, delle esperienze vissute. Lettura di racconti, storie, poesie. Ascolto e relativa rielaborazione verbale e grafico – pittorica. Invenzione di storie. Lettura di immagini. Giochi verbali per esprimersi.

SECONDO ANNO: 4ANNI

M2: "Dall'io... al Noi"

TEMPI: primo e secondo quadrimestre

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none">• Vivere con serenità e fiducia l'ambiente scolastico.• Maturare fiducia nelle proprie capacità.• Interagire in modo positivo nel gruppo.• Prendere coscienza della propria identità.• Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.	<p>Il/la bambino/a</p> <ul style="list-style-type: none">• Vive con serenità e fiducia l'ambiente scolastico.• Matura fiducia nelle proprie capacità.• Interagisce in modo positivo nel gruppo.• Prende coscienza della propria identità.• Riconosce ed esprime emozioni e sentimenti.• Comprende e rispetta le regole date.• Collabora nelle attività	<ul style="list-style-type: none">• Dialogo e conversazioni libere e guidate, in piccolo e grande gruppo.• Rielaborazioni verbali, con domande stimolo, delle attività svolte, delle esperienze vissute.• Lettura di racconti, storie, poesie.• Ascolto e relativa rielaborazione verbale e grafico – pittorica.• Invenzione di storie.• Lettura di immagini.• Giochi verbali per esprimersi in modo personale, creativo e sempre più articolato.• Gioco – dramma.• Attività con la formulazione di ipotesi e giudizi.• Analisi dei messaggi presenti nell'ambiente.

TERZO ANNO: 5 ANNI

M 3 : "Dall'IO... al NOI"

TEMPI: primo e secondo quadrimestre

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none">• Interagire con altri, mostrando fiducia nelle	Il/la bambino/a	<ul style="list-style-type: none">• Dialogo e conversazioni libere e

<p>proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicando azioni e avvenimenti. • Esprimere sentimenti e stati d'animo. • Avere cura della propria persona. • Conoscere e utilizzare gli spazi della scuola. • Proporre giochi ed attività. • Comprendere e rispettare le regole date. • Formulare soluzioni a piccoli problem. • Collaborare nelle attività. • Aiutare i compagni in difficoltà. • Essere consapevole delle proprie capacità. • Riconosce e rispetta le diversità. 	<ul style="list-style-type: none"> • E' autonomo nella cura della propria persona. • Conosce e utilizza gli spazi della scuola. • Propone giochi ed attività. • Comprende e rispetta le regole date. • Formula soluzioni a piccoli problem. • Collabora nelle attività. • Aiuta i compagni in difficoltà. • E' consapevole delle proprie capacità. • Riconosce e rispetta le diversità. • Riconosce ed esprime emozioni e sentimenti. 	<p>guidate, in piccolo e grande gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazioni verbali, con domande stimolo, delle attività svolte, delle esperienze vissute. • Lettura di racconti, storie, poesie. • Ascolto e relativa rielaborazione verbale e grafico – pittorica. • Invenzione di storie. • Lettura di immagini. • Giochi verbali per esprimersi in modo personale, creativo e sempre più articolato. • Gioco – dramma. • Attività con la formulazione di ipotesi e giudizi. • Analisi dei messaggi presenti nell'ambiente.
---	---	---

SEZ. 6 - INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI MINIMI

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	OA MINIMI PER I/LE BAMBINI/E DEI 3 ANNI	OA MINIMI PER I/LE BAMBINI/E DEI 4 ANNI	OA MINIMI PER I/LE BAMBINI/E DEI 5 ANNI
<p>ESSERE AUTONOMO/A CURARE LA PROPRIA PERSONA; CONOSCERE E UTILIZZARE GLI SPAZI DELLA SCUOLA; PROPORRE GIOCHI ED ATTIVITÀ; COMPRENDERE E RISPETTARE LE REGOLE DATE; FORMULARE SOLUZIONI A PICCOLI PROBLEMI; COLLABORARE NELLE ATTIVITÀ; AIUTARE I COMPAGNI IN DIFFICOLTÀ; ESSERE CONSAPEVOLE DELLE PROPRIE CAPACITÀ; RICONOSCERE E RISPETTARE LE DIVERSITÀ.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Accettare il distacco dalla famiglia • Guidato stabilisce relazioni con adulti e compagni • Iniziare ha sviluppare il senso di appartenenza all'ambiente scolastico • Guidato rispetta semplici regole 	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare a vivere con serenità e fiducia l'ambiente scolastico • Iniziare ad avere fiducia nelle proprie capacità • Guidato interagisce nel gruppo • Iniziare a prendere coscienza della propria identità 	<ul style="list-style-type: none"> • Vivere con serenità l'ambiente scolastico • Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti • Accettare e rispettare l'altro da sé • Iniziare a dialogare e confrontarsi con gli altri

SEZ. 7 - RILEVAZIONE DEGLI OA DISCIPLINARI (cfr. apposite rubriche nelle relative sezioni del Protocollo di valutazione scuola dell'infanzia)

PETRIGNANO 29/09/2016

I DOCENTI DI DIPARTIMENTO